



---

**Deliberazione del Consiglio**

**n. 169 del 23/06/2025**

**Rif. Verbale n. 11/2025**

**Oggetto: nomina RUP**

Il Consiglio dell'Ordine degli Assistenti Sociali dell'Emilia Romagna, riunitosi nella seduta del 23 Giugno 2025, presenti i sotto indicati Consiglieri:

Abbruzzese Elena	Consigliere	Assente	
Bisi Cecilia	Vicepresidente	Presente	
Cannarsa Laura	Consigliere	Presente	
Cella Silvia	Consigliere	Assente	
D'Orefice Glenda	Consigliere	Presente	
Dotti Monica	Consigliere	Presente	
Giuffredi Danila	Consigliere	Presente	
Marrone Stefano	Consigliere	Presente	
Nocera Anna	Consigliere	Presente	
Poletti Carla	Consigliere	Assente	
Polloni Chiara	Consigliere	Presente	
Tripiano Antonella	Tesoriera	Presente	
Tassone Cosmina	Consigliere	Presente	
Valli Maria Letizia	Presidente	Presente	
Zagarella Matilde	Segreteria	Presente	

**VISTO** la legge 23 marzo 1993 n. 84;

**VISTO** il D.M. 11 ottobre 1994 n. 615;

**VISTO** il D.P.R. 8 luglio 2005 n. 169;

**VISTO** la legge 7 dicembre 1990 n. 241;

**VISTO** il D.Lgs. n. 50/16 e ss. mm. e ii., per quanto compatibile;

**VISTO** il D.Lgs. n. 76/20, come convertito con L. n. 120/20 e ss. mm. e ii., per quanto compatibile;

**VISTO** il proprio Regolamento di funzionamento;

**VISTO** il proprio Regolamento di Amministrazione e contabilità;

**CONSIDERATO** che ai sensi dell'articolo 15 D.lgs. n. 36/2023 e dell'allegato I.2 del Codice, nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice.

**RAVVISATA** la necessità che il RUP venga individuato per tutte le procedure di affidamento che l'ente intende attivare a fronte della programmazione annuale e di bilancio, tenuto conto delle ridotte dimensioni e, dal punto di vista organizzativo, per consentire un'effettiva gestione e coordinamento delle attività.

**VALUTATO** che, all'interno della struttura organizzativa dell'ente, il soggetto più idoneo a rivestire il ruolo di RUP, tenuto conto dei requisiti richiesti dall'allegato I.2 del Codice, è rappresentato da:

La Consigliera Tesoriera Antonella Tripiano



VERIFICATO che le competenze professionali possedute sono adeguate in relazione ai compiti affidati, all'incarico e al ruolo rivestito e che non risultano condanne, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I del Titolo II del Libro secondo del codice penale, ai sensi dell'articolo 35-bis del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

RILEVATO che l'ufficio di RUP è obbligatorio e non può essere rifiutato e che, in qualità di RUP, sono previsti dal Codice i seguenti compiti specifici:

- a. formula proposte e fornisce dati e informazioni al fine della predisposizione del programma triennale degli acquisti di beni e servizi da adottare ai sensi dell'articolo 37, comma 1, lettera a), del D.lgs. n. 36/2023 e predispone altresì l'elenco annuale da approvare ai sensi dell'articolo 37, comma 1, lettera b), del D.lgs. n. 36/2023;
- b. accerta la libera disponibilità di aree e immobili necessari e, in caso di lavori, la regolarità urbanistica dell'intervento pubblico o promuove l'avvio delle procedure di variante urbanistica;
- c. propone alla stazione appaltante la conclusione di un accordo di programma quando si rende necessaria l'azione integrata e coordinata di diverse amministrazioni;
- d. propone l'indizione o, ove competente, indice la conferenza di servizi, quando sia necessario o utile per l'acquisizione di intese, pareri, concessioni, autorizzazioni, permessi, licenze, nulla osta, assensi, comunque denominati;
- e. svolge l'attività di verifica dei progetti per lavori di importo inferiore a un milione di euro e assicura il rispetto del procedimento di verifica della progettazione ai sensi dell'articolo 42 del codice; sottoscrive la validazione del progetto posto a base di gara unitamente al responsabile della fase della progettazione, ove nominato ai sensi dell'articolo 15 del codice, facendo riferimento al rapporto conclusivo redatto dal soggetto preposto alla verifica, e alle eventuali controdeduzioni del progettista. In caso di dissenso sugli esiti della verifica, il RUP fornisce adeguata motivazione;
- f. accerta e attesta le condizioni che richiedono di non suddividere l'appalto in lotti ai sensi dell'articolo 58, comma 2, del D.lgs. n. 36/2023;
- g. decide i sistemi di affidamento dei lavori, servizi e forniture, la tipologia di contratto da stipulare, il criterio di aggiudicazione da adottare;
- h. richiede alla stazione appaltante la nomina della commissione giudicatrice nel caso di affidamento con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'articolo 93 del D.lgs. n. 36/2023;
- i. promuove l'istituzione dell'ufficio di direzione dei lavori;
- j. provvede all'acquisizione del CIG nel caso in cui non sia nominato un responsabile per la fase di affidamento;
- k. è responsabile degli adempimenti prescritti dall'articolo 1, comma 32, della legge 6 novembre 2012, n. 190.

nella fase dell'affidamento:

- a. effettua la verifica della documentazione amministrativa qualora non sia nominato un responsabile di fase ai sensi dell'articolo 15, comma 4, del D.lgs. n. 36/2023 o non sia costituito un apposito ufficio o servizio a ciò deputato, sulla base delle disposizioni organizzative proprie della stazione appaltante; si dà atto, in



---

proposito, che questa stazione appaltante ha costituito/non ha costituito detto ufficio servizio; esercita in ogni caso funzioni di coordinamento e verifica, finalizzate ad assicurare il corretto svolgimento delle procedure e adotta le decisioni conseguenti alle valutazioni effettuate;

b. svolge la verifica di congruità delle offerte in caso di aggiudicazione con il criterio del minor prezzo; in caso di particolare complessità delle valutazioni o della specificità delle competenze richieste, Lei può avvalersi, se istituita della struttura di supporto istituita ai sensi dell'articolo 15, comma 6, del codice, o di una commissione appositamente nominata;

c. svolge la verifica sulle offerte anormalmente basse con l'eventuale supporto della commissione nominata ai sensi dell'articolo 93 del D.lgs. n. 36/2023;

d. dispone le esclusioni dalle gare;

e. in caso di procedura che prevede l'affidamento con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, può svolgere tutte le attività che non implicano l'esercizio di poteri valutativi, che spettano alla commissione giudicatrice;

f. quando il criterio di aggiudicazione è quello del minor prezzo, il RUP può procedere direttamente alla valutazione delle offerte economiche: nel caso di specie, Le attribuisco l'incarico di valutare direttamente le offerte economiche;

g. adotta il provvedimento finale della procedura quando, in base all'ordinamento della stazione appaltante, ha il potere di manifestare all'esterno la volontà della stessa. Si evidenzia che presso questa stazione appaltante l'ordinamento le attribuisce il potere di adottare il provvedimento finale della procedura fino agli importi previsti per l'affidamento diretto;

nella fase dell'esecuzione:

a. impartisce al direttore dei lavori/direttore dell'esecuzione, con disposizioni di servizio, le istruzioni occorrenti a garantire la regolarità degli stessi;

b. autorizza il direttore dei lavori/direttore dell'esecuzione alla consegna degli stessi all'avvio delle prestazioni;

c. vigila insieme al direttore dei lavori/direttore dell'esecuzione e al coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione, sul rispetto degli oneri della sicurezza relativi alle prestazioni affidate in subappalto;

d. adotta gli atti di competenza a seguito delle iniziative e delle segnalazioni del coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione sentito il direttore dell'esecuzione direttore dei lavori, laddove tali figure non coincidano;

e. svolge, su delega del soggetto di cui all'articolo 26, comma 3, del Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81, i compiti ivi previsti, qualora non sia prevista la predisposizione del piano di sicurezza e di coordinamento;

f. assume il ruolo di responsabile dei lavori, ai fini del rispetto delle norme sulla sicurezza e salute dei lavoratori sui luoghi di lavoro. Il RUP, nello svolgimento dell'incarico di responsabile dei lavori, salvo diversa indicazione e fermi restando i compiti e le responsabilità di cui agli articoli 90, 93, comma 2, 99, comma, e 101, comma 1, del Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81, richiede la nomina del coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione e del coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione dei lavori;



- 
- g. prima della consegna dei lavori, tiene conto delle eventuali proposte integrative del piano di sicurezza e di coordinamento formulate dagli operatori economici, quando tale piano sia previsto ai sensi del decreto legislativo n. 81 del 2008;
- h. trasmette al dirigente o ad altro organo competente della stazione appaltante, sentito il direttore dei lavori, la proposta del coordinatore per l'esecuzione dei lavori relativa alla sospensione, all'allontanamento dell'esecutore o dei subappaltatori o dei lavoratori autonomi dal cantiere o alla risoluzione del contratto;
- i. accerta, insieme al direttore dell'esecuzione dei lavori, che le prestazioni oggetto di contratto di avvalimento siano svolte direttamente dalle risorse umane e strumentali dell'impresa ausiliaria che il titolare del contratto utilizza in adempimento degli obblighi derivanti dal contratto di avvalimento;
- j. autorizza le modifiche dei contratti di appalto in corso di esecuzione anche su proposta del direttore dell'esecuzione dei lavori;
- k. approva i prezzi relativi a nuove lavorazioni originariamente non previste, determinati in contraddittorio tra il direttore dei lavori e l'impresa affidataria, rimettendo alla valutazione della stazione appaltante le variazioni di prezzo che comportino maggiori spese rispetto alle somme previste nel quadro economico;
- l. irroga le penali per il ritardato adempimento degli obblighi contrattuali in contraddittorio con l'appaltatore, anche sulla base delle indicazioni fornite dal direttore dell'esecuzione dei lavori;
- m. ordina la sospensione dei lavori per ragioni di pubblico interesse o necessità, nei limiti e con gli effetti previsti dall'articolo 121 del codice;
- n. dispone la ripresa dei lavori e dell'esecuzione del contratto non appena siano venute a cessare le cause della sospensione e indica il nuovo termine di conclusione del contratto, calcolato tenendo in considerazione la durata della sospensione e gli effetti da questa prodotti;
- o. attiva la definizione con accordo bonario, ai sensi dell'articolo 210 del codice, delle controversie che insorgono in ogni fase di realizzazione dell'intervento ed è sentito sulla proposta di transazione ai sensi dell'articolo 212, comma 3, del codice;
- p. propone la risoluzione del contratto ogni qualvolta se ne realizzino i presupposti;
- q. rilascia il certificato di pagamento, previa verifica della regolarità contributiva dell'affidatario e dei subappaltatori, e lo invia alla stazione appaltante ai fini dell'emissione del mandato di pagamento;
- r. all'esito positivo del collaudo o della verifica di conformità rilascia il certificato di pagamento;
- s. rilascia all'impresa affidataria copia conforme del certificato di ultimazione dei lavori e il certificato di esecuzione dei lavori;
- t. vigila sul rispetto delle prescrizioni contrattuali nelle concessioni.

**DATO ATTO** che, nei limiti delle proprie competenze professionali come sopra evidenziate, il RUP è tenuto a svolgere anche le funzioni di direttore dell'esecuzione del contratto secondo l'Allegato I.2, art. 8 comma 3 del Codice dei Contratti, salvo si tratti di servizi e forniture di particolare importanza ai sensi dell'art. 32 Allegato II.14 del Codice, per ragioni concernenti l'organizzazione interna alla stazione appaltante.



---

**TENUTO CONTO** che, per ogni affidamento sarà necessario dare conto che il RUP non versi in ipotesi di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 16 del Codice

**VISTI** la Legge n. 241/1990 e il D.lgs. n. 36/2023

A seguito della votazione avvenuta,

**DELIBERA ad unanimità dei presenti (assenti le Consigliere Elena Abbruzzese, Carla Poletti e Silvia Cella)**

- Di nominare, quale figura di "Responsabile Unico del Progetto" per tutte le procedure di affidamento la Consigliera Tesoriera Antonella Tripiano;
- Di attribuire il potere di adottare il provvedimento finale della procedura fino agli importi previsti per l'affidamento diretto;
- Di attribuire il potere di firma sul contratto
- Di dichiarare la presente delibera immediatamente esecutiva.
- Di dare mandato alla Segreteria per gli adempimenti conseguenti.

Il presente atto deliberativo è costituito da n. 5 pagine.

La Consigliera Segretaria  
f.to Matilde Zagarella

La Presidente  
f.to Maria Letizia Valli